

# Storia

---



## Nascita del sostegno allo sport nazionale

Nel 1938 fu fondata la Società Sport-Toto (SST). Suo scopo era offrire scommesse a totalizzatore legate a eventi sportivi, sostenendo con gli utili netti conseguiti in questo modo lo sport nazionale. Anche se si scommetteva sull'esito delle partite di calcio e di hockey su ghiaccio, non si trattava però delle classiche scommesse sportive di oggi, ma di cosiddetti eventi

simili alle lotterie. Oltre ai Cantoni, facevano parte della Società Sport-Toto anche Swiss Olympic e le federazioni del calcio e dell'hockey su ghiaccio, ovvero gli sport che generavano sostrato per le scommesse. Ciò è importante da sapere per capire perché, oltre a Swiss Olympic, anche il calcio e l'hockey su ghiaccio ricevono direttamente denaro dalla fondazione.

Inoltre, la Loterie Romande, la Lotteria nazionale intercantonale e la società cooperativa bernese SEVA offrivano prodotti nell'ambito delle lotterie (biglietti). Nel 1970 fu lanciato il Lotto svizzero a numeri, su iniziativa delle tre società di lotterie citate sopra e della Società Sport-Toto. Il lotto a numeri avrebbe ovviamente tolto molto spazio ai prodotti Sport-Toto. Per questo motivo, la Società Sport-Toto e lo sport nazionale furono tra gli iniziatori del Lotto svizzero a numeri, partecipando ai ricavi da esso generati. Il 1° gennaio 2003, la bernese SEVA, la Lotteria nazionale intercantonale e la parte operativa della Società Sport-Toto si fusero per formare la nuova Lotteria Intercantonale Swisslos. La Società Sport-Toto ricevette 3 franchi svizzeri per abitante dai proventi del Lotto svizzero a numeri, gestito in coppia dalla nuova Swisslos e da Loterie Romande. I prodotti della Società Sport-Toto erano offerti anche da Swisslos e da Loterie Romande. I relativi utili netti andarono interamente a Swiss Olympic e alle federazioni di calcio e hockey su ghiaccio tramite la Società Sport-Toto. Dal 2007, Loterie Romande e Swisslos rilevarono tutti i prodotti della Società Sport-Toto. Alla Società Sport-Toto e allo sport nazionale fu garantita per contratto una quota degli utili netti delle due società di lotterie. La Società Sport-Toto perdeva così ogni ruolo operativo. Si limitava a distribuire i fondi tra Swiss Olympic, fondazione Aiuto Sport Svizzero, calcio e hockey su ghiaccio e vigilava sul corretto impiego dei mezzi. È importante notare che a partire dal 2007 la quota degli utili netti per lo sport nazionale delle due società di lotterie non era la stessa. Dal 2007 al 2016, la Società Sport-Toto ha ricevuto il 7,56 per cento degli utili netti di Swisslos e il 3,15 per cento della Loterie Romande. Nel 2017 Swisslos e Loterie Romande hanno aumentato la quota di utili netti destinati alla Società Sport-Toto rispettivamente al 10,74 per cento e al 5,06 per cento.